



PROGRAMMA ELETTORALE DELLA LISTA CIVICA

“PASSIONE CIVILE”

Passione Civile, e' il nome della lista civica che ha scelto, come candidato alla carica di sindaco, il Dottor Francesco Coppari.

Passione Civile è nato a Vetralla come movimento d'opinione aperto a tutti e separato dai partiti per poi diventare movimento politico in occasione di questa tornata elettorale

L'obiettivo di Passione Civile è lavorare al servizio dei cittadini, per cercare di dare risposte concrete ai problemi del territorio vetrallese, rimettere i cittadini di Vetralla, la loro vita e le loro esigenze al centro delle scelte che vengono fatte, lavorare a un ricambio generazionale, allo sviluppo del territorio e alla valorizzazione del patrimonio e delle ricchezze vetrallesi, per riscoprire il diritto come tale e non come privilegio, per ritrovare la passione per i doveri, tornare in sintonia con i cittadini con un'attività condivisa, partecipata e quotidiana, fatta in mezzo alla gente.

C'è la consapevolezza che l'impegno che ci spetta risulta alquanto mai gravoso soprattutto per le condizioni finanziarie in cui il comune è stato scaraventato dalle precedenti amministrazioni ma al tempo stesso siamo fortemente certi di poter riuscire a realizzare quanto ci siamo prefissi con il presente programma elettorale in quanto le risorse a disposizione della macchina amministrativa comunale ci sono, è solo questione: **a)** di contenere ed abbattere gli sprechi; **b)** di scegliere le priorità e destinare dunque i fondi a ciò che è più utile ed urgente; **c)** di tenere continuamente presente che parte dei progetti ha un forte rientro, talvolta direttamente economico, talvolta di “immagine della città” e quindi sul lungo periodo anche economico, senza contare l'innalzamento della qualità della vita dei

cittadini, che forse non è un valore economico diretto, ma sicuramente è IL valore per il quale vale la pena investire. Non ultimo una particolare attenzione al recupero dell'evasione delle imposte locali (Es.: ICI e TARSU).

Adotteremo un sistema trasparente per l'assegnazione delle gare e dei contratti. Tutti sanno che la maggior parte degli appalti e dei finanziamenti vengono assegnati tramite gara; è luogo comune minimizzare l'andamento di queste gare definendole spesso come "già decise in precedenza". Non lasciamo prosperare questo luogo comune. Facciamo in modo che i cittadini possano mettere il naso sul meccanismo di queste gare, possano dire la loro, possano controllarne il corretto andamento. Magari inizialmente questa sorta di "giuria popolare" avrà solo un ruolo da testimone, poi potrebbe anche entrare nel processo decisionale. Un modo morbido per iniziare ad introdurre il concetto di partecipazione.

"Partecipazione" che vedrà nel **bilancio partecipato** la sua massima espressione.

Una pratica già sperimentata in diverse città e che rappresenta un processo decisionale attraverso il quale la popolazione partecipa direttamente nell'assunzione di decisioni sugli obiettivi e la distribuzione degli investimenti pubblici, per decidere tutti assieme le priorità di spesa, i nuovi investimenti, le emergenze. Può avvenire con internet o con delle consultazioni annuali, o attraverso delle assemblee aperte, dei sondaggi, o organizzando piazze tematiche; può riguardare le spese maggiori come anche identificare delle nicchie di interesse solitamente dimenticate dalla politica tradizionale. Si tratta di rendere l'operato del Comune molto più trasparente e soprattutto dare a tutti i cittadini la certezza di contare.

Chiedere a tutti i cittadini quali siano le loro necessità sarà la nostra priorità appena eletti: chiamiamola consultazione, referendum, apertura dei quaderni delle doglianze, chiamiamola e organizziamola al meglio, ma sarà certamente tra le prime cose da fare.

IL PAESE CHE VORREI

SETTORE URBANISTICA E TERRITORIO

L'ambiente in cui viviamo riveste una fondamentale importanza nella vita dei cittadini, perché la qualità dei luoghi si intreccia con vari aspetti, la società, la cultura, l'economia, istruzione ecc. La conoscenza del territorio e delle sue risorse ha un'importanza fondamentale per un corretto modello di sviluppo e protezione dello stesso.

Risulta sempre più necessario raggiungere nuovi equilibri tra espansione urbanistica e conservazione del territorio, tra crescita economica e salvaguardia della qualità della vita.

La cultura della sostenibilità ambientale rappresenta l'impronta fondamentale della più recente riforma urbanistica e quindi l'obiettivo che ci daremo è quello di una crescita controllata e misurata attraverso la scelta del **RISPARMIO DEL SUOLO** e l'adozione del principio detto della **CRESCITA ZERO** sulla scia di quanto realizzato in altre realtà.(comuni virtuosi)

Vogliamo un modello di paese diverso da quello progettato negli ultimi venti anni in totale contrapposizione con quanto proposto fino ad ora dalle amministrazioni precedenti pensato e orientato secondo principi generali che saranno indifferenti agli interessi privati e di singoli proprietari.

La partecipazione dei cittadini e il confronto con le categorie, l'associazionismo, gli ordini professionali e le culture del territorio saranno il metodo fondamentale per il percorso che porterà ad elaborare le scelte sulle trasformazioni urbanistiche, cercando di semplificare le normative vigenti rendendole più chiare, snelle ed efficaci.

Non c'è tempo da perdere il PRG vigente ha bisogno di una variante tecnica rivoluzionaria di salvaguardia che, anche se controversa, congeli le situazioni di fatto ed eviti pericolosi assalti al territorio.

Una variante che sia capace di evitare il "Conflitto d'interessi" dei consiglieri che lo voteranno.

PROPOSTE PROGRAMMATICHE IN AMBITO URBANISTICO.

-Volontà chiara ed esplicita di non procedere a nessun nuovo piano di insediamento residenziale se non attraverso il recupero dei volumi esistenti e il completamento di alcune zone.(es. saturazione delle aree già edificate zone B)

-Puntare sulla valorizzazione del centro storico di Vetralla e delle frazioni

partendo dal riuso e il recupero edilizio del vecchio patrimonio immobiliare tramite innovativi piani di recupero urbano di iniziativa sia pubblica che privata (incentivi per il consolidamento e l'uso di materiali e tecnologie in grado di sfruttare le energie rinnovabili) e in grado di ripopolare il centro storico (adozione del regolamento dell'ornato).

-Sarà priorità assoluta l'attenzione alla definitiva messa in sicurezza dell'intero parco edilizio scolastico. Dopo le ultime vicende e le relative difficoltà dovute alla chiusura di alcuni plessi scolastici (scuola di Cura) si rende necessario risolvere definitivamente il problema scuola del paese.

La scuola è un luogo di aggregazione sociale, di promozione culturale ed umana e quindi non è pensabile spostarla fuori dalle varie centralità perché gli edifici hanno un forte senso storico e sono le nostre radici.

-Produrre un miglioramento della qualità abitativa delle zone periferiche dove il tessuto urbano è molto frammentato, privo di identità e dei servizi necessari al cittadino. Da troppi anni è mancata la volontà di dotare queste zone di servizi e opere pubbliche.

-Portare fuori dai centri le attività artigianali e industriali e prevedere una nuova zona artigianale, prevedendo lo sviluppo ed il potenziamento della zona circostante il bivio tra la s.p. Vetrallese e la via Cassia, con la scelta di fondo di riqualificare e cucire gli insediamenti esistenti, consentendo la possibilità di insediare nuove attività nelle aree libere e soprattutto offrire una completa dotazione di servizi ed infrastrutture.

L'azione di riqualificazione assume una particolare importanza in quanto l'area in oggetto è parzialmente interessata anche dai vincoli di cui alla legge 431/85, e pertanto si ritiene prioritario l'intervento in progetto anche per riqualificare dal punto di vista ambientale il tessuto spontaneo sorto ed indirizzarlo verso un più qualificato sviluppo ecosostenibile. Verrà inoltre completata e realizzata la rete delle infrastrutture primarie e secondarie a servizio della zona suddetta.

In particolare si prevede la realizzazione di:

- rete stradale di collegamento dei singoli lotti;
- spazi di sosta e di parcheggio;
- fognatura ed impianto di depurazione;
- reti di distribuzione idrica, elettrica, telefonica, gas;
- pubblica illuminazione ed aree attrezzate;

Si prevede inoltre la realizzazione di un complesso di edifici nei quali collocare tutte le attività di supporto allo sviluppo delle attività imprenditoriali, ed in grado di offrire i servizi base per la moderna gestione d'impresa. Si prevede la realizzazione di spazi per società di servizio all'impresa (commerciale, gestionale, pubblicitario, ecc.) spazi per attività espositive, spazi per attività ricettive e di ristorazione, spazio per servizio

carburanti, ecc.

L'attuazione del presente progetto potrà avvenire per iniziativa pubblica, ma con la fattiva ed interessata partecipazione di alcuni privati, proprietari dei terreni, anche tramite appositi programmi di intervento

-Valorizzare i parchi e le ville comunali con la riprogettazione totale degli spazi prevedendo aree gioco per bambini per lo sport e il tempo libero.

-Decoro degli spazi pubblici e dei punti di aggregazione (piazze, viali, ecc.) con nuovi arredi urbani (sedute, cestini , cartelli)

l'adozione di questa variante al PRG è l'unica azione concreta e possibile per Vetralla:

cioè puntare all'azzeramento del consumo del suolo, che non preveda nuove espansioni urbanistiche e che investa tutto sul recupero del patrimonio esistente, sulla valorizzazione del paesaggio ambientale e architettonico.

Dobbiamo " cambiare il paese e non cambiare paese".

SETTORE VIABILITA'

Il settore viabilità forse detiene la maglia nera delle infrastrutture del comune di Vetralla, sia per il suo stato di abbandono (basti vedere come sono ridotte le strade) sia per la mancata programmazione (segnaletica orizzontale e verticale obsoleta e fatiscente) quindi il reperimento delle risorse economiche tramite finanziamenti regionali, provinciali e partecipazione a progetti finanziati dalla comunità europea diventano fondamentali per la ristrutturazione completa di questo settore.

Il Programma che Passione Civile vorrebbe attuare, si sviluppa in 3 punti cardine che sono: a) sicurezza delle figure più deboli con particolare riferimento nei confronti dei bambini, anziani, portatori di handicap e donne incinte, b) risistemazione delle strade e delle pertinenze, al fine di adeguarsi al rispetto delle norme stabilite dagli art.: 6-7, 13 e seguenti del codice della strada c) riordino della viabilità con particolare riferimento alla circolazione di Vetralla e Cura di Vetralla.

Punto a)

- 1) Pedoni: Messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali tramite adeguata sistemazione della segnaletica verticale ed orizzontale ed in alcuni punti chiave tipo gli attraversamenti sulla via cassia anche con una segnalazione luminosa.
- 2) Creazione di attraversamenti ciclabili.
- 3) Sensibilizzazione all'uso della struttura esistente, (sottopassaggio pedonale Barbara Zaccaro) atta a prevenire situazioni di pericolo nell'attraversamento della Cassia e dotazione nello stesso, di strutture

atte a consentire l'uso anche ai soggetti con limitate capacità motorie e portatori di handicap.

- 4) Utilizzo dei "nonni vigile" alle entrate ed alle uscite delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie con lo scopo di controllare gli attraversamenti dei bambini e monitorare anche la zona limitrofa alla scuola come deterrente per scongiurare atti di vandalismo.
- 5) Viabilità pedonale: realizzazione di marciapiede presso la frazione la Botte; marciapiede di via Sant'Angelo oltre altre situazioni in perenne degrado, messa in sicurezza dell'ingresso e dell'uscita degli studenti delle scuole creazione di aree pedonali

Punto b)

- 6) Strade : Sistemazione del manto stradale di tutte le vie del paese, attraverso interventi mirati atti a risolvere il problema in maniera definitiva con l'infossamento nel sottosuolo di tutti i servizi (acqua, luce, gas, fognature) in maniera tale da poter creare una rete di rilevamento che agevoli i problemi nella ricerca guasti. Riordino per le nuove costruzioni, ricostruzioni ed ampliamenti, delle fasce di rispetto a tutela delle strade, e in corrispondenza di intersezioni stradali a raso, alle fasce di rispetto indicate, dovrà aggiungersi il rispetto dell'area di visibilità. Le recinzioni e le piantagioni dovranno essere fatte anch'esse nel rispetto dell'area di visibilità. Nelle vie minori dove non è necessario il rifacimento del fondo, comunque ripristinare le cunette di scolo e la risistemazione dei delineatori di margine della carreggiata.
- 7) Apertura di vie di smaltimento traffico rispetto al tronco principale ROMA-VITERBO con particolare riferimento a Largo R. Luzi
- 8) Parcheggi: partenza immediata per la realizzazione del parcheggio della stazione ferroviaria apertura del parcheggio adiacente alla via cassia Cura di Vetralla; parcheggi riservati agli invalidi nei punti strategici (farmacie, uffici comunali ,consultorio, studi medici etc.etc; . Realizzazione di parcheggi di cortesia non vincolanti, ma che indicano il grado di civiltà di un paese; realizzazione di parcheggi a tempo (circa un centinaio) da dislocare nei punti nevralgici del commercio di Vetralla, di Tre Croci e di Cura potenziamento della pianta organica con riferimento al corpo della polizia locale.
- 9) Riordino e controllo dei numerosi consorzi stradali, mediante la creazione di una struttura di collegamento atta ad ottenere finanziamenti e mutui per il rifacimento degli stessi.

Punto c)

10) disciplina del traffico veicolare tramite l'ausilio ed il ripristino dei rilevatori elettronici delle infrazioni,

11) organizzazione del flusso veicolare tramite rotatorie, con particolare riferimento a tre punti strategici:

intersezione) via cassia, via dei berni, via madonna del lauro, via giardino uscita cimitero,

intersezione) via cassia, via asmara, via campo giordano ;

intersezione) via cassia ,via aurelia bis, via le prata

con sistemi provvisori e sperimentali con la durata di mesi 4 e se confacenti allo scopo, da adottare in via definitiva.

riorganizzazione dell'ingresso al centro commerciale di Vetralla

riorganizzazione intersezione la selvarella discesa di sant'antoniello

12) riorganizzazione della viabilità tramite modifiche ai sensi di marcia, cercando di creare un anello di circolazione tra vie parallele per non congestionare il traffico.

Razionalizzazione ed integrazione della segnaletica verticale ed orizzontale veramente antiquata, con particolare riferimento agli specchi delle intersezioni

Regolamentazione delle indicazione delle tabelle di indicazione commerciale tabelle luminose di ingresso al paese per un miglior biglietto da visita.

PATRIMONIO BOSCHIVO, VERDE URBANO e AGRICOLTURA

PATRIMONIO BOSCHIVO E VERDE URBANO

Il Comune di Vetralla è proprietario di uno dei più importanti patrimoni boschivi del Lazio ed è inserito in un comprensorio di elevatissimo valore ambientale e naturalistico qual è quello dei Monti Cimini. La proprietà silvo-pastorale del Comune di Vetralla ricopre quasi 3.400 ha, la maggior parte dei

quali costituiscono un unico corpo boschivo che si estende per circa 1700 ha dalla cima del Monte Fogliano fino alla Piana delle Valli. La restante superficie è dislocata negli altri due comprensori, Monte Panese per circa 400 ha boschivi e Monte Calvo per circa 400 ha boschivi e 900 ha pascolivi. Parte del versante del Monte Fogliano sino alla vetta è inserito in una zona di protezione ambientale comunitaria (S.I.C. IT 6001023 "Monte Fogliano").

La caratteristica particolare di questo patrimonio è che si tratta di un bene "*collettivo a destinazione pubblica*", è costituito infatti da terreni di proprietà collettiva con originari diritti di uso civico da parte della popolazione, la proprietà è dunque della totalità dei cittadini di Vetralla. I boschi di Vetralla rappresentano, oggi come in passato, un beneficio primario per la collettività. I benefici in grado di offrire sono maggiori come maggiore è il numero di coloro che ne fruiscono. E' per questo che i cittadini di Vetralla debbono essere coinvolti in un processo di partecipazione diretta alla gestione di tale patrimonio ambientale.

Una moderna gestione di questo territorio dovrebbe incentrarsi sul concetto di sviluppo ecocompatibile. In questa visione la gestione delle risorse è basata su criteri economici multifunzionali e con finalità multi obiettivo.

Lo strumento prioritario per attuare la gestione sostenibile del patrimonio boschivo e pascolivo è rappresentato dalla pianificazione. Le leggi forestali obbligano peraltro gli Enti Pubblici proprietari di boschi alla redazione di un Piano di Assestamento Forestale.

Alla pianificazione forestale spetta il compito di fornire indicazioni concrete per la gestione di questo patrimonio, indicazioni che, tuttavia, non possono non tenere conto del mutato rapporto tra uomo e natura che contraddistingue l'epoca attuale.

La gestione futura di questo patrimonio dovrebbe considerare:

- Ø conservazione delle valenze paesaggistiche, faunistiche, sociali e culturali del bosco;
- Ø conservazione e miglioramento della biodiversità;
- Ø difesa e prevenzione del bosco dalle fisiopatie;
- Ø difesa e prevenzione del bosco dagli incendi boschivi;
- Ø ricostituzione del bosco nelle aree percorse da incendio o particolarmente degradate;
- Ø recupero della funzionalità del bosco e delle dinamiche forestali;
- Ø miglioramento delle produzioni ad ampliamento delle formazioni produttive (cedui di castagno)
- Ø razionale pianificazione e programmazione degli interventi di utilizzazione forestale;
- Ø controllo e razionalizzazione del pascolo;

Andrebbe poi valorizzata la funzione di fissazione del carbonio, secondo

la strategia degli accordi di Kyoto, che possiede questo notevole patrimonio forestale. Adottando tale misura, a fronte dell'impegno di mantenere immutato lo stato dei cedui per un certo periodo, entrerebbero nelle casse comunali ingenti somme da utilizzare sia nel settore forestale che in altri settori.

Altro tema fondamentale del piano di gestione riguarda la pianificazione degli interventi di miglioramento boschivo. La fase pianificatoria costituisce un momento di riflessione e valutazione riguardo a obiettivi, necessità, priorità, limitazioni delle necessità di intervento per una adeguata programmazione dei lavori ai fini di una loro opportuna realizzazione e scaglionamento. Andranno previste le priorità, i tempi di realizzazione e la possibilità di finanziamento con fondi comunitari ai quali è precluso l'accesso se l'amministrazione non risulta dotata del Piano di assestamento forestale. Quindi grazie alla realizzazione del piano sarà possibile veicolare fondi strutturali dell'UE per investimenti ad hoc in campo silvo-pastorale. Lo sforzo economico affrontato dall'Amministrazione Comunale verrà quindi ampiamente ripagato dall'accesso ai numerosi contributi a fondo perduto previsti dai programmi nazionali e comunitari. Di fatto si sono già perduti cospicui finanziamenti per la mancata redazione del piano.

Un'altra parte del patrimonio naturalistico ed ambientale del Comune è rappresentato dai parchi, giardini ed, in generale dal verde urbano. La quantità e la qualità del verde urbano, auspicata anche da Agenda 21 e dalla Carta di Aalborg, sono elementi qualificanti di riconosciuto valore per assicurare adeguati livelli di qualità della vita ai cittadini. Il verde urbano svolge, a livello locale, funzioni ambientali, igieniche, sociali, estetiche e paesaggistiche di non trascurabile importanza.

La concezione del verde urbano, come elemento di presidio, tutela e valorizzazione territoriale richiede di pianificare e gestire questa risorsa secondo un approccio eco-sistemico e multidisciplinare che porti a considerare gli aspetti specifici riguardanti le aree interessate dalla vegetazione in stretta connessione con tutte le altre componenti biotiche e abiotiche del sistema urbano.

Una gestione corretta e moderna del verde urbano nell'ottica della sostenibilità dovrebbe prevedere la conservazione e la tutela delle formazioni esistenti, con particolare riguardo a quelle di particolare pregio, la diffusione e l'incremento delle superfici destinate ad aree verdi e all'aumento della sicurezza per la fruizione senza pericoli del verde urbano e delle attrezzature presenti. Il Comune va sollecitato ad integrare il proprio Piano Urbanistico con un Piano del Verde Urbano. Si tratta di uno specifico documento pianificatorio in cui vengono raccolti e valutati tutti dati disponibili sul patrimonio arboreo ai fini della programmazione e della gestione del Verde Urbano comunale. Il piano del verde, in analogia a quello

forestale, rappresenta il primo passo per elaborare una strategia di gestione in grado di tutelare il verde pubblico e la sicurezza della comunità o dei singoli che ne beneficiano.

Nel territorio di Vetralla si contano vari alberi inseriti nell'elenco del Censimento degli Alberi Monumentali d'Italia: un grande cerro (*Quercus cerris*) in località Pontone, due roverelle (*Quercus pubescens*) a Casal Grande e in via S. Angelo e un annoso castagno (*Castanea sativa*) in località S. Angelo. Il parco pubblico di Vetralla, Villa Comunale Pietro Canonica, conserva alcuni grandi alberi, lecci, pini, cedri (di cui un monumentale cedro atlantica), ippocastani, dei viali di platano e cipresso ed un giardino all'italiana con siepi di bosso. Il parco in occasione di vari lavori di trasformazione e manutenzione ha perso i caratteri originali di inizio novecento ed attualmente versa in uno stato di assoluto degrado, gli alberi monumentali si trovano in una condizione fitosanitaria assai precaria. Queste realtà dovranno essere oggetto di un attento e consapevole recupero e salvaguardia con interventi mirati.

AGRICOLTURA

Grandi attenzioni vanno riservate al comparto agricolo, non solo come volano economico ma anche come veicolo per la protezione ambientale e paesaggistica.

Particolare interesse va dato alla gestione delle terre demaniali, in particolari quelle destinate ad uso cerealicolo foraggero permettendo ai cittadini che ne facciano richiesta, ed in regola con le norme attuative, di poter contrarre affitti bi-triennali con l'amministrazione comunale anziché annuali come avviene ad oggi; ciò permetterebbe agli agricoltori di veder semplificate le procedure di assegnazione temporanea di questi terreni con conseguente possibilità di programmare l'attività agricola con una maggiore razionalità.

Altro fondamentale settore del comparto agricolo vetrallese è quello olivicolo dove gli sforzi andrebbero incentrati, oltre che sulla valorizzazione e promozione dell'olio extravergine di oliva di qualità, sulla creazione di servizi, di concerto con le due strutture cooperative presenti nel territorio, in grado di rendere la gestione dei terreni più economica e innovativa. Tale sinergia tra le due strutture sopra citate è il nodo cruciale, rimasto irrisolto da anni, che impedisce al settore olivicolo vetrallese di acquisire l'importanza che merita nel panorama nazionale al pari di quello di Canino.

Vanno incentivate le attività di chiusura di filiera, permettendo ai produttori vetrallesesi di presentare i propri prodotti direttamente ai consumatori, usufruendo anche di strumenti già avviati da altre strutture (Campagna Amica, Mercati ortofrutticoli con prodotti a Km zero) oltre che

poter approvvigionare, garantendo requisiti di alta qualità e di igiene degli alimenti, anche le mense scolastiche del territorio.

RISPARMIO ENERGETICO

In vista delle prossime elezioni Comunali, Passione Civile, in qualità di Lista Civica chiamata ad amministrare il proprio Comune, intenderà seguire alcune linee guida volte alla realizzazione di alcune misure per un più razionale ed efficiente utilizzo dell'energia.

Tutti gli edifici pubblici, in particolare le scuole e gli uffici comunali, dovranno essere dotati di impianti fotovoltaici adeguatamente dimensionati e progettati per lo scambio sul posto di energia derivante dal sole, in quantità idonea al consumo stimato annuo.

Particolare attenzione sarà riservata agli edifici pubblici con coperture ancora in essere di amianto. Materiale che dovrà comunque essere smaltito e che rappresenterà un costo ammortizzabile all'interno di una copertura fotovoltaica.

Altro punto importante sarà l'analisi del fabbisogno energetico dell'intero Comune, con particolare riferimento all'illuminazione pubblica.

E' intenzione di questa Lista, valutare e applicare metodi anche in via solo sperimentale di illuminazioni di tipo alternativo (es. led) in alcune vie o Piazze per una eventuale estensione ad altre porzioni di territorio.

Di sicura attuazione sarà la sostituzione progressiva delle attuali lampade ad incandescenza con altre di maggiore efficienza energetica.

Altro aspetto importante che verrà preso in considerazione, riguarda la sensibilizzazione della popolazione sul tema risparmio energetico, in particolare con progetti mirati sui bambini e le scuole. Formazione, dibattiti e approfondimenti con esperti del settore.

Miglioramento degli involucri edilizi e attuazione di un piano urbanistico che metta in primo piano l'adozione di forme costruttive volte al risparmio energetico, anche attraverso incentivi Comunali eventualmente disponibili.

Un'attenta analisi del patrimonio boschivo e agricolo del Comune di Vetralla non esclude l'ipotesi di utilizzare le notevoli quantità di scarti vegetali (potature, ceppaglie, sansa olio, ecc..) derivanti dalle lavorazioni in agricoltura e di quelle di natura boschiva, per la produzione di energia attraverso la forma delle Biomasse.

L'eventuale progetto sarà valutato e terrà conto di ogni aspetto di carattere ambientale nel pieno rispetto e salvaguardia della salute dei cittadini.

Tali informazioni, nonché tutta la documentazione necessaria per il

raggiungimento di tali scopi, verrà acquisita attraverso il contatto con apposite società (Energy Save Company ESCO) che metteranno a disposizione la propria consulenza per individuare strategie utili, volte a ridurre le emissioni ed ottimizzare i costi di gestione dell'ente e del territorio .

POLITICHE E ATTIVITA' GIOVANILI

- Attuazione di politiche giovanili orientate allo sviluppo locale nel suo complesso, alla maggiore partecipazione e alla responsabilizzazione dei cittadini.
- Individuazione della metodologia di approccio più efficace per insegnare ai giovani i giusti valori e il rispetto degli altri e di sé stessi (correlati con gli argomenti più delicati del mondo giovanile, quali educazione stradale, uso/abuso di alcol e droghe, ecc..).
- Campagne di adesione alle associazioni di volontariato che operano nel sociale, rivolte nello specifico ai giovani: entrare nelle scuole, nelle parrocchie, nei centri di sport, comunicare attraverso internet e i nuovi media l'importanza dell'esperienza di volontariato nella vita di ogni persona.
- Organizzazione di incontri, conferenze, seminari, festival, con adeguata pubblicizzazione degli eventi.
- Realizzazione di progetti elaborati in via prioritaria dai giovani, o comunque con un loro diretto coinvolgimento, per valorizzarne le competenze e creare un contesto in cui siano gli stessi ragazzi e ragazze a proporre e progettare l'attuazione di risposte alle proprie esigenze di aggregazione e di partecipazione.
- Promuovere corsi di formazione professionale gratuiti, per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, con particolare riguardo ai vecchi mestieri del paese, in modo da sviluppare un collegamento diretto anche con il turismo e sostegno all'imprenditoria giovanile sia sotto forma di impresa individuale che cooperativistica.
- Sensibilizzazione dei giovani finalizzata alla tutela ambientale ed all'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale del territorio.
- Individuazione di alcuni locali comunali da destinare a luoghi di incontro, favorendo anche la nascita di luoghi autogestiti, affinché i giovani possano conoscersi, facciano progetti assieme, si sentano a loro volta una comunità nella comunità; perché i giovani non vengano abbandonati al predominio televisivo, ma vedano la televisione come una delle tante possibilità e sicuramente non la migliore. In questi luoghi andranno organizzati corsi multidisciplinari, dalla chitarra alla cucina al teatro, dall'informatica allo shiatsu, affinché i giovani non siano costretti ad iscriversi in strutture spesso molto care.

PARCHI PUBBLICI E IMPIANTI SPORTIVI

A. RIQUALIFICAZIONE PARCHI PUBBLICI

Si ritiene innanzitutto indispensabile per ridare dignità ai nostri parchi ristabilire la loro sicurezza, la custodia nonché la loro manutenzione. Quindi è opportuno assicurare con figure idonee e con compiti specifici il mantenimento della pulizia, della vigilanza e degli interventi di manutenzione e giardinaggio. Inoltre, dette figure, avranno la responsabilità non solo della Villa Comunale di Vetralla ma anche del Giardino di Cura, di quello della Selvarella e della "Pineta" di Tre Croci. Qualora si rendesse necessario per la sicurezza delle persone e degli impianti, verrebbero installate telecamere di video sorveglianza. Le società sportive, Enti di promozione sportiva o dei privati che avranno in gestione i vari impianti sportivi presenti sul territorio avranno l'obbligo, oltre a quello del rispetto del regolamento gestionale, di coordinarsi con i responsabili della "custodia" per attuare opere e/o iniziative di controllo, vigilanza, pulizia e riqualificazione delle strutture gestite e dei parchi nei quali dette strutture sono situate. Possibilità da parte di società e privati, preferibilmente del territorio comunale, di poter attuare, armonizzandosi con l'Amministrazione Comunale ed il personale preposto, delle migliorie sia della flora che delle strutture/attrezzature, quali ad esempio giochi – panchine – recinzioni, con la possibilità di pubblicizzare le proprie attività, previa autorizzazione, nei parchi e/o negli appositi ed adeguati spazi.

B. IMPIANTI SPORTIVI

La diffusione della pratica sportiva in quasi tutte le società contemporanee è il segno evidente dell'importanza che lo sport ha assunto in quelle realtà da un punto di vista sociale, economico e politico. Lo sport è parte integrante della cultura di una società e si sviluppa in [simbiosi](#) con i cambiamenti che la contraddistinguono. Lasciando da parte per un attimo il fattore dell'educazione fisica, e considerando solamente la connotazione ludica dello sport, è evidente che la pratica sportiva è diffusa soprattutto presso quelle realtà sociali che, culturalmente ed economicamente, possono usufruire dei mezzi necessari a praticarla. Allo sport viene attribuita la capacità di diffondere i valori quali lealtà, spirito di squadra e la coope-

razione. Lo sport è un elemento fondamentale per il sano sviluppo dei bambini, tanto da esser stato riconosciuto dalle Nazioni Unite come un diritto fondamentale. Gli impianti sportivi comunali, che dovranno essere tutti ripristinati e resi funzionanti, devono essere destinate all'uso e gestione delle Federazioni CONI, degli Enti di promozione sportiva, delle Associazioni e Società sportive iscritte all'albo Comunale, delle Società e Cooperative di servizi per attività sportive, formative, ricreative, amatoriali e culturali. L'utilizzo deve essere, inoltre, destinato alla popolazione scolastica qualora la stessa non disponga di adeguate strutture. Sarà cura inoltre dell'Amministrazione Comunale provvedere alla classificazione e censimento dei singoli impianti ricadenti nel territorio comunale e decidere la tipologia gestionale. Gli impianti sportivi di proprietà del Comune e le loro attrezzature costituiscono parte integrante del patrimonio indisponibile dell'Amministrazione comunale e quindi si adotteranno le seguenti tipologie gestionali:

a) mista nella quale l'impianto è gestito direttamente dall'Amministrazione Comunale in convenzione con affidamento mediante apposite convenzioni a Società o Enti Sportivi regolarmente iscritti.

b) convenzionata, l'impianto è affidato totalmente in gestione a Società o Enti Sportivi regolarmente iscritti all'albo comunale delle Associazioni sportive mediante apposite convenzioni.

CULTURA e TURISMO

L'enorme potenzialità che Vetralla ha dal punto di vista culturale, e conseguentemente turistico, ad oggi risulta inespressa per il mancato coordinamento delle varie realtà associazionistiche presenti sul territorio.

La cultura va intesa in senso lato in quanto abbraccia diversi settori del nostro vivere quotidiano che non è detto che siano indipendenti tra di loro.

Attraverso l'attivazione di un ufficio turistico sarebbe, infatti, possibile coordinare e concertare, sotto stretto controllo dell'assessorato, le attività delle varie strutture (es. museo della città del territorio) e dei vari gruppi presenti nel comune (pro-loco, banda musicale, sbandieratori, comitato del presepe, vari gruppi organizzati) dando così la possibilità di realizzare un'offerta turistica che va fortemente sostenuta anche in virtù dello sfruttamento del contesto ambientale, paesaggistico, storico-culturale in cui Vetralla risulta a giusto titolo inserita.

Da ciò ne trarrebbe sicuramente vantaggio anche il settore della recettività (alberghiera e ristorazione) che potrebbe fornire il proprio appoggio nella

creazione di pacchetti turistici sicuramente allettanti per i visitatori; ciò creerebbe una ricaduta positiva anche dal punto di vista occupazionale.

Va dato ampio sostegno a tutte le manifestazioni che ormai risultano appuntamenti irrinunciabili sia per la popolazione vetrallese stessa che per i turisti (Sposalizio dell'albero, Presepe vivente, Cene in cantina, Sagra del fungo porcino,) e che vanno sicuramente usate per far conoscere le bellezze e le particolarità della nostra città.

La presenza, inoltre, di due gruppi teatrali locali impone la ricerca e individuazione di un sito da destinare a teatro e comunque di un luogo atto a ospitare manifestazioni culturali al chiuso.

Da non sottovalutare, ma certo da approfondire, il discorso relativo all'opportunità di sfruttamento, a fini termali, del pozzo di acqua sulfurea presente all'interno della Villa Comunale di Vetralla.

SANITA'

Il distretto sanitario VT4 va salvaguardato da qualsiasi tentativo di soppressione e/o trasferimento in paesi limitrofi, mediante pressioni da parte dell'amministrazione sui vertici aziendali ASL che riconsiderino l'opportunità di migliorare la struttura dell'immobile attualmente destinato a poliambulatorio (exFNCA), con il coinvolgimento dell'INAIL, attuale proprietario dell'immobile. A tale proposito è necessario riallacciare (e di questo l'amministrazione può assumere l'iniziativa) un discorso sul famoso "megaprogetto" targato INAIL che prevedeva addirittura una ristrutturazione su tre piani con creazione di locali idonei a centro radiologico, farmacia, servizi di medicina legale, anatomia patologica e, perché no, ospedale di comunità e centro di riabilitazione. Inoltre, è tutto da riconsiderare l'impiego del vecchio edificio dell'ospedale a fini assistenziali (ambulatori, consultori, centri di recupero, sportelli di informazione e/o prenotazione). Sarebbe altresì auspicabile fornire una sede decorosa alla postazione dell'ARES 118.

Di fondamentale importanza, per il ruolo sociale e funzionale che svolge, è la Farmacia Comunale ubicata a Tre Croci. E' intenzione di Passione Civile di ampliare tale servizio magari migliorandone la collocazione, pur rimanendo nella frazione di Tre Croci, ma in locali più consoni e più adeguati di quelli in cui si trova tuttora.

RACCOLTA DIFFERENZIATA

In Italia il riciclo rappresenta un'opportunità di creazione di ricchezza, tutela dell'ambiente, un'occasione di competizione internazionale e un contributo

alla valorizzazione del territorio. La raccolta differenziata infatti ha facilitato la nascita di nuove imprese e posti di lavoro, ridando vita ad un settore industriale – quello del recupero e del riciclo delle materie prime seconde – che sta diventando uno dei nuovi casi di eccellenza italiani. Il successo dei progetti di raccolta differenziata parte da una fase di prevenzione, che riduce all'origine la quantità e la pericolosità degli scarti, e si realizza attraverso una coordinata ed integrata attività di recupero dei materiali. Per entrare nella virtuosità del ciclo integrato dei rifiuti è decisiva una corretta differenziazione da parte degli utenti delle frazioni riciclabili, che limita così i costi di operazioni di separazione/raffinazione attraverso trattamenti tecnologici di nobilitazione in impianti ad hoc. A livello domestico ed urbano questa opzione si concretizza nella raccolta differenziata "porta a porta", che, a parità di costi con il precedente ricorso a grandi contenitori stradali, ha dimostrato di generare tassi di recupero superiori al 65% dei rifiuti prodotti, in linea con gli obiettivi che l'Unione Europea ha indicato nei suoi più recenti atti, recepiti anche nella normativa nazionale. Fare la raccolta differenziata significa innanzitutto ridurre il volume di rifiuti che vanno in discarica, ma anche recuperare materia che può essere riutilizzata: il vetro la carta e il cartone, le lattine di alluminio, la plastica, raccolti in modo separato vengono reimpiegati nei cicli produttivi con un risparmio di materia prima ed energia. La materia organica, cioè gli scarti di cucina, gli sfalci verdi e tutto ciò che è deperibile, che è poi la parte di rifiuto che causa maggiori problemi, viene trattata negli impianti di compostaggio dai quali esce come terriccio utilizzabile nella coltura dei terreni agricoli. Anche i mobili e gli elettrodomestici vecchi vengono smontati recuperando ferro e legno. Insomma nessuno oggi come oggi, può permettersi il lusso di buttare senza pensare. La raccolta differenziata fa la differenza. Smaltire correttamente i rifiuti ci aiuta a proteggere l'ambiente e noi stessi: si diminuisce il ricorso alle discariche e agli inceneritori, non si inquina, non si abbattano alberi e si recuperano materiali e risorse. Il costo totale del Servizio di Nettezza Urbana (mezzi, personale, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti) è pagato interamente dai cittadini attraverso la TARSU.

E' evidente che più aumenta la raccolta differenziata più si riduce la quantità di rifiuti da smaltire in discarica e, di conseguenza, anche la TASSA che ognuno di Noi deve pagare. Pertanto, fare una buona raccolta differenziata conviene a tutti.

SOCIALE

L'impegno di Passione Civile in campo Sociale riguarda sostanzialmente il perseguimento di tre linee direttive:

- 1) Costituzione di una ONLUS
- 2) Creazione di uno Sportello del Consumatore.
- 3) Creazione di un punto informativo di educazione del cittadino.

1) Secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto 460/97, possono assumere la qualifica di ONLUS le associazioni riconosciute e non, i comitati, le fondazioni, le società cooperative e tutti gli altri enti di carattere privato, con o senza personalità giuridica. I requisiti fondamentali per costituire una ONLUS sono essenzialmente: avere una finalità non lucrativa ben definita e un numero congruo di persone che vi aderiranno. I soci dovranno portare avanti l'azione dell'associazione non per vantaggio proprio, ma ad esclusivi fini solidaristici e sociali. L'esercizio di tali attività non deve concorrere con altre, e deve essere rivolto all'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale magari con il coinvolgimento delle associazioni di volontariato (Volontari del soccorso, Protezione civile, Croce Rossa) già presenti sul territorio.

I servizi che ci proponiamo di realizzare che rappresentano ormai la chiave giusta per aprire la strada al progresso socio-economico e alla riqualificazione morale del nostro paese, sono:

PA

- *Assistenza domiciliare agli anziani e a persone con ridotta capacità motoria:* l'obiettivo è creare un circuito di "badanti" con determinati requisiti di professionalità, che siano in grado di prendersi cura delle persone anziane o che comunque si trovino in ridotta capacità motoria;
- *Assistenza domiciliare "Pronto Farmaco" su richiesta:* il servizio è rivolto alle persone anziane o comunque a coloro che non hanno la possibilità di muoversi. Il volontario svolgerà tale servizio recandosi al domicilio e provvedendo all'acquisto e alla consegna dei farmaci;
- *Sostegno pedagogico:* il servizio fornisce sostegno ad ogni tipo di disagio vissuto, sentito o osservato, alle difficoltà di adattamento e scolastiche, alle problematiche dei minori o delle famiglie, comprese le questioni di separazioni e divorzio;
- *Baby Parking:* dedicato a tutti i genitori che hanno la necessità di lasciare per brevi periodi i figli in custodia e necessitano di un posto sicuro e fidato. Gli orari e la durata di permanenza dei bambini sono flessibili e adattabili alle singole necessità dai genitori;
- *Campi estivi:* rivolto ai bambini durante il periodo estivo;
- *Corsi di Inglese e informatica:* rivolto a tutti i cittadini di Vetralla.

E' un dato di fatto che le casse comunali sono ormai vuote, quindi per quanto riguarda il finanziamento delle Onlus, si può fare riferimento alla destinazione del 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Anche quest'anno è possibile destinare il 5 per mille, dell'imposta sul reddito, alle Associazioni di volontariato ONLUS (senza aggravio per il contribuente) a sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'art.10 del Dlgs. 4 dicembre 1997 n°460.

2) Lo sportello del Consumatore ha l'obiettivo di fornire informazioni, consulenza e supporto in relazione alle svariate problematiche che il consumatore affronta nel corso della sua vita quotidiana con l'obiettivo di intervenire direttamente, con una azione mirata e risolutiva, in tutti quei casi in cui il diritto del consumatore sia ignorato o leso e precisamente in materia di:

- Bollette ed utenze
- Banche ed assicurazioni
- Contratti conclusi fuori dai locali commerciali
- Commercio e garanzia sugli acquisti
- Pubblicità ingannevole
- Sicurezza dei prodotti alimentari e non
- Sanità e farmaci
- Tematiche legate all'immobiliare

3) Il punto informativo del cittadino, ha lo scopo di fornire informazioni e riferimenti riguardo corsi di formazione, conseguimento dei titoli, alfabetizzazione, conseguimento della scuola dell'obbligo o del diploma di scuola superiore.